Bielorussia: nunziatura apostolica, “arcivescovo Kondrusiewicz non ha più ostacoli per rientrare”. Sarà a Kiev per celebrare il Natale

L'arcivescovo Tadeusz Kondrusiewicz “non ha più ostacoli per rientrare nel territorio della Repubblica di Belarus” e “potrà così celebrare la solennità del Natale con i fedeli di cui è pastore”. È quanto annuncia in un comunicato – rilanciato a tutta pagina in lingua russa e bielorusso dal sito catholic.by della Conferenza episcopale - la Nunziatura apostolica nella Repubblica di Belarus dopo aver ricevuto questa notizia dagli organi statali competenti del Paese. Era il 31 agosto quando di ritorno da un viaggio in Polonia all'arcivescovo Kondrusiewicz, presidente della medesima Conferenza episcopale, era stato negato l'ingresso in Bielorussia. Da allora, l'arcivescovo ha vissuto “in esilio” in Polonia e in tutte le chiese cattoliche del Paese i fedeli hanno pregato incessantemente con veglie e processioni per il suo ritorno a casa. La Santa Sede non ha mai cessato di seguire la situazione tanto da inviare a Kiev dall'11 al 14 settembre scorso il Segretario per i Rapporti con gli Stati, l'arcivescovo Paul Richard Gallagher. Nei giorni scorsi, in qualità di Inviato Speciale del Santo Padre, mons. Claudio Gugerotti, già nunzio in Belarus e attuale nunzio nel Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, ha incontrato sempre a Kiev, prima il Presidente Lukashenko e poi il ministro degli Affari esteri, Vladimir Makei, ai quali il rappresentante di Papa Francesco ha potuto “esprimere la sollecitudine e le preoccupazioni del Santo Padre per l'attuale situazione del Paese”, così aveva spiegato ai giornalisti il direttore della Sala Stampa vaticana Matteo Bruni, la missione di mons. Gugerotti a Kiev. Di oggi la notizia, giunta in queste ore alla nunziatura – guidata dall'attuale arcivescovo Ante Jozic – che l'arcivescovo Kondrusiewicz può fare rientro in Bielorussia. “In pari tempo – si legge nel comunicato diffuso stasera -, la Nunziatura apostolica esprime la sua gratitudine alle Autorità statali della Repubblica di Belarus per aver risposto positivamente alla richiesta di Sua Santità Papa Francesco, circa la possibilità di rientro dell'arcivescovo Tadeusz Kondrusiewicz, che potrà così celebrare la solennità del Santo Natale con i fedeli di cui è Pastore”.

M. Chiara Biagioni